

# Il gas alle stelle pesa su ospedali e ambulatori

L'Asst corre ai ripari grazie alle risorse accantonate per l'emergenza

## VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

**Confronto** anno su anno impietoso, stangata del gas sugli ospedali e gli ambulatori dell'Asst Brianza: la bolletta esplode e l'Azienda corre ai ripari, la direzione ha già accantonato le risorse necessari per fare fronte agli aumenti incontrollati.

Da luglio 2021 a giugno 2022 erano stati messi da parte 2 milioni 400mila euro per pagare il conto energetico, stime frutto di consumi consolidati, ma una cifra di poco inferiore, 2 milioni 75mila euro, è stata spesa solo da luglio 2021 a dicembre dell'anno scorso, e da gennaio a giugno 2022 si è già stato sfondato il tetto dei 3 milioni.

**E per fare fronte** a nuovi temuti rincari «la guerra in corso riduce la disponibilità di materia prima» e a eventuali conguagli relativi al giugno scorso sono già stati impegnati 4 milioni.

Una delibera firmata dal direttore generale Marco Trivelli certifica la crisi. Proprio ieri da Rho la Regione ha rilanciato l'allarme sulle corsie «energivore» che rischiano di rendere i conti insostenibili e con Putin che chiude le forniture all'Europa la situazione diventa sempre più difficile. Non ci sono solo aziende e famiglie in difficoltà, «ma anche i servizi sanitari», sottolinea la direzione.

Il Pirellone chiede aiuti per le bollette, gli ospedali sono in cima alla lista delle attività a rischio alla luce dei prezzi schizzati alle stelle, che «mettono in crisi la sostenibilità delle strutture».

**Non c'è tregua** «gas ed elettricità sono alla base di tutto quello che facciamo all'interno dei presidi», sottolinea l'Asst, un gigante con cinque sedi - nell'organigramma ci sono pure Giussano e Seregno - tre presidi, Vimercate, Desio e Carate, 15 poliambulatori e 50 strutture sparse sul territorio, dove sono al lavoro 3.500 dipendenti che fatturano 385milioni l'anno. Un tran tran

sconvolto due anni fa dal virus venuto dalla Cina e che si è ricostruito poco alla volta fra presenza contingentate e percorsi separati, fino a ritornare ai 200 accessi al giorno al pronto soccorso nella sola Vimercate e 40 interventi in sala operatoria, un'attività frenetica che con la crisi energetica mostra un'altra faccia difficile.

**Si fa fronte all'emergenza** aspettando le contromisure del governo, «non quello nuovo, non c'è tempo, - dicono a Palazzo Lombardia - ma quello in carica. Servono un tetto al prezzo e aiuti immediati, un decreto urgente che vada incontro anche ai nostri ospedali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si fa fronte all'emergenza aspettando le contromisure del Governo



Peso: 37%